**Verbale Consiglio Accademico del 21 dicembre 2016**

Oggi, martedì 21 dicembre 2016, alle ore 9,30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Accademico del Conservatorio di Piacenza, con il seguente ordine del giorno:

**1. Approvazione del verbale della seduta precedente**

**2. Relazioni strutture didattiche 2015-16**

**3. Assegnazione incarichi strutture didattiche 2016-17**

**4. Attribuzione incarichi didattici 2016-17**

**5. Cultore della materia: richiesta prof. Decimo**

**6. Regolamento uso salone e pianoforti: richeste degli studenti**

**7. Docenti di musica d’insieme e da camera: richieste varie**

**8. Indicazioni per i capidipartimento**

**9. Monte-orario : rilievi e disposizioni**

**10. Convenzioni con i Licei**

**11. Comunicazioni del Direttore**

**12. Varie ed eventuali**

Sono presenti il Direttore, i docenti Alpi, Catelli, Dapelo, Barbero, Dalla Fontana, Mozzoni, Pepicelli, Radicchi e lo studente Marasco. Assente lo studente Di Marco.

Il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e chiede di svolgere la funzione di segretario verbalizzante al Prof. Pepicelli che accetta.

**1. Approvazione del verbale della seduta precedente**

Dopo averne constatata la completezza e la veridicità, il verbale della seduta precedente viene letto e approvato all'unanimità con l’astensione degli assenti alla seduta.

**2. Relazioni strutture didattiche 2015-16**

Sono state inoltrate alla direzione e al CA nelle scorse settimane, da parte dei docenti responsabili o referenti di incarichi nelle strutture didattiche 2016-17, le relazioni finali. Il direttore, dopo aver chiesto ai consiglieri se avessero preso visione delle relazioni e avutane risposta positiva, ritiene di dover ringraziare i docenti incaricati per il buon lavoro e per il grande impegno profuso nel coadiuvare la direzione nella buona organizzazione della scuola.

**3. Assegnazione incarichi strutture didattiche 2016-17**

Visto l’ottimo lavoro svolto dai docenti incaricati lo scorso anno accademico, il direttore riferisce ai consiglieri la sua intenzione di rinnovare gli incarichi anche per l’A.A. 2016-17, riservando si di integrarli con quelli ai referenti e tutor dei licei che hanno rinnovato le convenzioni. Precisa inoltre che l’incarico di responsabile per l’Erasmus viene rinnovato al prof. Cottica fino all’individuazione di un nuovo responsabile. Il prof. Cottica, trasferito al Conservatorio di Milano, si è reso disponibile ad aggiornare e indirizzare il nuovo responsabile.

**STRUTTURE ORGANIZZATIVE – SETTORE DIDATTICA 2016-17**

* Vicedirettore con delega alla firma, coordinamento attività di supporto alla Direzione, supporto alla didattica con particolare riguardo per innovazione e trasversalità, rapporti con gli studenti, delega nelle commissioni d’esame e audizioni: **prof. Giuseppe Pepicelli**
* Coordinamento progettazione artistica annuale e comunicazione con l’addetto al sito web, coordinamento redazione e cura editoriale, iniziative connesse alle pari opportunità: **prof.ssa Patrizia Radicchi**
* Responsabile sito web e ufficio stampa: **prof.ssa Antonella Vignali**
* Ufficio coordinamento e tutoraggio corsi accademici, consulenza consigli di corso: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana, prof. Camillo Mozzoni**
* Supporto alla direzione per l’aggiornamento dell’offerta formativa, organizzazione dei corsi e formattazione dei programmi: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana**
* Supporto alla direzione con delega alla commissione valutazione delle attività esterne e delega nelle commissioni d’esame e audizioni: **prof. Camillo Mozzoni**
* Coordinamento iniziative rivolte alle Scuole primarie e secondarie di primo grado: **prof.ssa Patrizia Bernelich**
* Coordinamento per i rapporti e scambi con Istituti AFAM: **prof.ssa Manuela Dalla Fontana**
* Responsabile DAT, supporto tecnico alla direzione per le innovazioni tecnologiche, produzione audio-video del conservatorio: **prof. Marco Alpi**
* Comitato di redazione “Quaderni del Conservatorio”: **proff. Maria Teresa Dellaborra, Patrizia Radicchi, Patrizia Florio, Carlo Alessandro Landini.** Coordinamento **prof.ssa Patrizia Radicchi**
* Coordinatore corsi Preaccademici: **prof. Vincenzo Gallo**
* Responsabile rapporti internazionali: **prof. Massimo Cottica**
* Responsabile “Processo di Bologna: **prof. Riccardo Dapelo**
* Responsabili delle file in orchestra: **proff. Guido Campana, Giancarlo Catelli, Marco Decimo**
* Capi Dipartimento: **proff. Giancarlo Catelli, Riccardo Dapelo, Vincenzo Gallo, Maria Grazia Petrali, Umberto Petrin**
* Coordinamento Progetto “CoroArcobaleno”: **prof. Raùl Dominguez**
* Coordinamento Progetto “Alfabetizzazione Musicale”: **prof. Marco Cordiano**

**4.** **Attribuzione incarichi didattici 2016-17**

Si rimane in attesa di nuove eventuali attribuzioni dopo l'approvazione degli affidamenti avvenuti nella scorsa seduta. Rimane in sospeso l’attribuzione di Fondamnti di Acustica.

**5. Cultore della materia: richiesta prof. Decimo**

Il prof. Decimo ha inoltrato una lettera di richiesta a favore della nostra ex studente Tatiana Alquati come cultore della materia nella sua classe, rispondendo alla richiesta del CA di adeguata progettazione.

Di seguito la comunicazione del Prof. Decimo: "Propongo la presenza quale ausilio per la maturazione dei gruppi al di fuori delle lezioni, lo studio dell’intonazione e dell’insieme, oppure per letture preliminari, antecedenti le prime lezioni, e anche come ausilio nell’organizzazione delle lezioni di organici complessi."

Il direttore ritiene che la grande esperienza musicale della ex studentessa possa essere di ausilio al docente, anche se a livello di strumento suonato, non si riscontra affinità. Essendo l’obiettivo esplicitato quello della cura dal punto di vista di preparazione musicale e d’insieme, ritiene possibile accettare la richiesta.

Alpi: propone di approvare l'incarico di Cultore della materia a Tatiana Alquati per l'insegnamento di titolarità del M° Decimo, Musica d'insieme per archi.

Marasco: ritiene che, in ragione del fatto che Tatiana Alquati si è diplomata al Biennio accademico in Musica da camera sotto la guida del M° Decimo, ritiene che l'incarico possa essere assegnato anche per Musica da camera, visto anche che il M° Decimo da molti anni, oltre al suo insegnamento di titolarità, collabora con le classi di Musica da camera.

Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio Accademico approva la proposta secondo il parere del Prof. Alpi.

**6. Regolamento uso salone e pianoforti: richeste degli studenti**

Il rappresentante degli studenti in Cda Darko Jovanovic ha inviato una lettera in cui si richiede di rinviare l’applicazione del regolamento sull’uso dei pianoforti Steinway, almeno fino all’arrivo dei nuovi pianoforti in sostituzione di quelli dismessi e nelle aule del 37 a fine ristrutturazione.

Il CA ricorda che il regolamento ne prevede un uso parsimonioso, lasciando finestre orarie dove l’uso è possibile.

Purtroppo la mancanza di spazi e il logorio di strumenti di pregio che non si potranno sostituire in un futuro prossimo, limita la possibilità degli studenti attualmente iscritti, ma assicura la stessa agli studenti dei prossimi anni.

Alpi aggiunge che già attualmente alcuni pianoforti necessitano di manutenzione straordinaria e che, stante l'impossibilità di rinnovare periodicamente il parco strumenti, è necessario salvaguardare il buon mantenimento di questi strumenti.

Il CA conferma l'applicazione del regolamento esprime parere favorevole al regolamento sull'uso dei pianoforti Steinway.

**7. Docenti di musica d’insieme e da camera: richieste varie**

Sono pervenute al CA due lettere a firma Costa-Garosi e Campana sullo stato delle classi di musica d’insieme e da camera redatte dopo la proposta presentata al CA il 28 ottobre 2016. Il direttore chiede ai consiglieri se hanno preso visione di entrambe e ricevuta risposta positiva prosegue con un suo intervento.

Direttore: il 21 ottobre sono stato invitato dai docenti di musica da camera alla loro riunione e mi è stata esposta la situazione contingente. A seguito del trasferimento di due dei docenti e dalla loro sostituzione con il lieto rientro del prof. Pelissero e l’arrivo della prof. Garosi, si è posto il problema di farsi carico della massa di cantanti che hanno l’obbligo di frequenza a musica da camera, quasi interamente assorbito negli anni passati dal prof. Cottica.

Alla fine della riunione ho invitato i docenti a presentare un progetto al CA che in seguito i consiglieri hanno approvato nel CA del 28 ottobre 2016:

*Il dipartimento di musica d’insieme e da camera presenta un piano di massima per poter sopperire al problema del grande numero di studenti di canto dei corsi accademici che devono frequentare Musica da camera. Nel passato la presenza del prof. Cottica, recentemente trasferito al Conservatorio di Milano, assicurava l’assorbimento del gran numero di cantanti con la sua docenza di Musica da camera vocale.*

*Il prof. Cottica sopperiva anche alla mancanza di collaboratori al pianoforte accompagnando egli stesso gli studenti, assicurando un forte risparmio economico al nostro istituto.*

*I docenti di Musica d’insieme e da camera pensano di poter sopperire al disagio venutosi a creare suddividendo gli studenti dei corsi accademici anche nelle classi dei proff. Poncet (musica da camera barocca) e Ubaldi (coro da camera). Inoltre prevedono di cambiare il programma d’esame rendendolo più leggero nel numero di brani da preparare, visto che a loro avviso l’attuale programma sarebbe sovradimensionato.*

*Il CA approva la proposta e chiede di depositare al più presto i programmi d’esame e la suddivisione dei compiti tra le classi almeno per la elaborazione del monte ore dei primi tre mesi, ritenendo peraltro che determinate questioni si possano risolvere all’interno dei dipartimenti.*

In seguito ricevevo informalmente il prof. Costa che mi annunciava la lettera che è di vostra conoscenza.

La mia risposta è che, come scritto o riferito ai due docenti, la questione cantanti sarà risolta come da progetto presentato, e cioè con la frequenza nelle classi del prof. Ubaldi per coro da camera e della prof.ssa Poncet per musica da camera barocca (avendo data la propria disponibilità per iscritto) e con l’assorbimento di un numero adeguato nelle classi di musica da camera, anche in quella del prof. Pelissero che ha già dato piena disponibilità, non appena potrà rientrare. Si cercherà anche di riequilibrare la presenza di strumentisti nelle classi. Posso assicurare quindi che sia io che il prof. Pepicelli stiamo cercando la migliore soluzione possibile del problema, partendo comunque dalla realtà studentesca del nostro istituto e non da questioni di principio, che quando sollevate innescano reazioni a catena.

Credo che su tutto il resto, vale a dire le valenze didattiche di prassi ormai decennali (che mi risulta abbiano soddisfatto appieno le aspettative degli studenti) e le opinioni personali, credo si possa sorvolare, essendo il bene degli studenti la priorità.

Aprendo la discussione, invito quindi a non entrare nel merito didattico delle singole classi, ma in quello generale di indirizzo dell’istituto.

Inoltre vi invito a tener conto della realtà e dei numeri della nostra scuola (scarso numero di studenti ad arco in generale e tra gli accademici, scarso numero di pianisti che possano sostenere un certo tipo di repertorio liederistico, alto numero di strumenti a fiato che necessariamente devono affrontare repertori di insieme fiati).

Inviterò i docenti a riunirsi di nuovo e trovare dei punti d’incontro più solidi. Inoltre si impone l’individuazione di un capo dipartimento, visto che l’elezione non si è potuta svolgere per mancanza di candidati.

Sicuramente è mancata però una programmazione preliminare da parte del CdC in presenza del prevedibile disagio provocato dal trasferimento del prof. Cottica.

Dopo la lettura dei due documenti, si apre una breve discussione nel merito.

Pepicelli: ricorda che nel Triennio l'obbligo di frequenza ed esame ai corsi di musica da camera è per una sola annualità per gli studenti delle classi di strmento ad arco e a fiato, e per tre annualità agli studenti di tastiere, chitarra, arpa e canto. Gli organici delle classi di Musica da camera costituiscono un problema per la formazione dei gruppi. Alcuni studenti (fiati e archi) frequentano su base volontaria più di una annualità.

Marasco: afferma che il m° Cottica copriva le esigenze della musica da camera dei cantanti

Dapelo: di fronte a un problema di sofferenza delle classi di Musica da camera suggerisce l'uso del buon senso per risolvere i problemi. Propone di ascoltare tutti i docenti e le loro ragioni in una prossima seduta e che la soluzione auspicabile è quella di arrivare a un più alto grado di organizzazione complessiva con una programmazione annuale delle attività degli insegnamenti attinenti alla musica d'insieme e da camera.

Mozzoni: Decimo è legittimato a insegnare Musica da camera anche in ragione del fatto che è citato come docente di insegnamento di materia caratterizzante fin dall'invio al MIUR del progetto del Diploma di secondo livello in Musica da camera.

Alpi: ritiene che debba essere potenziata la pratica dell'insegnamento della musica da camera nella fascia preaccademica.

Dalla Fontana: ritiene necessario un maggior coordinamento nell'organizzazione delle classi di musica da camera.

Direttore: concorda con Dalla Fontana sulla mancanza di un efficace coordinamento soprattutto nel momento della sostituzione di ben due docenti rispetto all'anno precedente, ma che le soluzioni vanno trovate con il buon senso e considerando la realtà dei numeri degli studenti.

Mozzoni: va comunicato ai docenti di riferirsi alle griglie del Triennio, che prevedono solo al terzo anno l'insegnamento di Musica da camera per molti corsi, non essendoci per questi nessun tipo di obbligo oltre questa annualità.

Pepicelli: concorda con Mozzoni e aggiunge che per le classi di musica da camera va superata l'idea di appartenenza alle classi, e che uno studente può sommare le ore di presenza fatte in diverse classi in presenza di una necessario coordinamento.

Il CA decide di invitare i docenti coinvolti, Proff. Campana, Costa, Decimo, Garosi e Pelissero in una prossima riunione per poter meglio affrontare la complessa situazione.

**8. Indicazioni per i capidipartimento**

Si rinvia alla prossima seduta.

**9. Monte-orario : rilievi e disposizioni**

Si rinvia alla prossima seduta.

**10. Convenzioni con i Licei**

Sono state perfezionate le convenzioni con i Licei Cassinari, Respighi e Colombini ed è stata stipulata una nuova convenzione con il Liceo Novello di Codogno.

**11. Comunicazioni del Direttore**

- Direttore: desidero ringraziare il prof. Tondo e tutti i docenti che hanno contribuito al successo del Concerto di inaugurazione dell’Anno Accademico 2016-17. Purtroppo ero assente, ma mi è stato riferito che il salone era gremito di pubblico e che il solista e gli studenti in orchestra hanno dato prova di ottima buona preparazione. Spero che per tutti sia stata una serata speciale e per gli studenti un momento di crescita artistica.

- Direttore: nell’ultima assemblea annuale dell’AEC il prof. Cottica si è incontrato in mia presenza con diversi direttori e responsabili Erasmus, dando avvio a nuovi scambi, per esempio con il Conservatorio di musica di Helsinki e il Conservatorio di Siviglia. Nonostante questo, nutro dei dubbi sulla reale efficacia di queste riunioni, soprattutto perché a mio avviso prevale la lobby delle nazioni nordiche che possono contare su cospicui contributi da parte dei rispettivi governi o amministrazioni regionali o comunali, con la possibilità di offrire corsi tenuti da docenti a chiamata diretta in strutture inimaginabili in Italia e uffici Erasmus con personale appositamente formato e che partecipa a tutte le riunioni programmatiche. Risulta quindi difficile attrarre studenti in entrata, la lotta è impari. Un'ulteriore riflessione da fare è riguardo ai corsi che molti di questi istituti offrono, parallelamente allo studio classico. Infatti è evidente che si punta su proposte di corsi molto attraenti per i giovani come musiche tradizionali anche transnazionali, popmusic e discipline come danza e teatro. Il livello non è irraggiungibile.

- Il Direttore informa il consiglio che il Direttore del Conservatorio di Parma ha espresso l’intenzione di chiedere una collaborazione tra le orchestre dei due conservatori. Il progetto potrebbe partire nel 17-18 con un concerto da replicare nelle due sedi. Agli studenti sarebbe corrisposta una borsa di studio per coprire le spese degli spostamenti. La proposta include anche il riconoscimento delle ore di frequenza delle Esercitazioni orchestrali.

- Il Direttore informa che è giunta la circolare ministeriale che riapre la possibilità di sostenere esami per il completamento dei percorsi di Previgente Ordinamento.

**12. Varie ed eventuali**

- Il prof. Cottica, recentemente trasferito al Conservatorio di Milano, ha informato il direttore del suo desiderio di vedere assegnato il compenso a lui destinato per il concerto di domenica 4 dicembre 2016 a favore degli studenti, attraverso l’istituzione di una borsa di studio. L’ammontare del compenso lordo sarebbe stato di € 508. Il direttore proporrà al CdA di istituire una borsa di studio una tantum di € 500, nel corso di questo anno accademico, riservata a pianisti e cantanti che si cimentino in duo nell’ambito della musica vocale da camera.

- Radicchi comunica le date dei Concerti della domenica: 5-12-19-26 marzo e 2 aprile 2017.

- Marasco afferma che è necessario al più presto emanare il bando per la rielezione della Consulta degli studenti. Il direttore risponde che sarà emanato al più presto.

Non essendoci altro da discutere la seduta termina alle ore 14.00

Piacenza, 21 dicembre 2016 Il verbalizzante

 Prof. Giuseppe Pepicelli

Letto, approvato e sottoscritto in data 19-1-2017

Prot. n. 169

Delibere approvate: